

IL PREMIO "Nati per donare": progetto pilota nato a Treviso vince il concorso Women for expo

Donne senza frontiere nella banca del sangue

TREVISO - Un progetto pilota tutto trevigiano vince il concorso Women for expo. Perché nasce nel cuore del Nordest ma guarda alla salute delle donne immigrate. Che non hanno banche dati a disposizione per conservare il sangue cordonale, fondamentale per il trattamento di pazienti, pediatrici ed adulti, affetti da patologie oncoematologiche (come leucemia,

UNA RISORSA
Aiuterà
malati gravi

mielodisplasia, anemia aplastica, emoglobinopatie, malattie metaboliche da immagazzinamento e immunodeficienze congenite). Si chiama "Anche noi nati per donare" ed è realizzato dal Gruppo di Lavoro formato da volontari dell'associazione Admor-Adoces di Treviso, dalle ostetriche del territorio e di sala parto e dai medici dell'Azienda Ulss 9 di Treviso. In pratica il sangue del cordone ombelicale viene donato dalle donne in attesa di un figlio alle banche pubbliche e messo a disposizione dei malati di tutto il mondo che necessitano di un trapianto per garantire loro



LA SOLIDARIETÀ non ha colore

una via di sopravvivenza. Non tutto il sangue cordonale è compatibile: quello della razza europea non può essere utilizzato su donne africane o asiatiche. Ma fuori dall'Occidente in

pratica non esistono banche dati: dunque spesso i malati non hanno via di scampo. Treviso dunque è stata la culla di un'esperienza pilota perché l'Ospedale cittadino è sede di una banca pubblica accreditata a livello internazionale. Le donne immigrate, accanto alle migliaia di italiane che scelgono di donare il sangue cordonale alla nascita del loro bambino, devono essere coinvolte nel programma mondiale di donazione solidale. "Anche noi nati per donare" è un progetto unico in Italia ed in Europa per la sua articolazione: si rivolge ad un target mai considerato prima e unisce all'obiettivo della donazione quello dell'integrazione. Il progetto sarà presentato ad Expo, al Vivaio Donne - Padiglione Italia - con una conferenza internazionale lunedì 15 giugno.

Elena Filini